

GLI AVVENIMENTI SPORTIVI

E CHI GLI HA DETTO CHE LO RIVORREMMO?

Strane dichiarazioni di Boyè a Rio de Janeiro

Il "fuggitivo", non ha escluso il ritorno in Italia, ma sembra quasi certo che andrà in Columbia

RIO DE JANEIRO, 25. — Proveniente da Roma è giunto stasera a Rio sull'apparecchio diretto a Buenos Aires il noto calciatore argentino Mario Boyè, protagonista della clamorosa fuga, che tanto tempo fa suscitò negli ambienti sportivi di ogni parte del mondo. Interrogato durante la breve sosta del velivolo all'aeroporto di Rio, il calciatore ha dichiarato che egli non affatto intenzionato a partire con il suo aereo, e che sta attualmente facendo ritorno in Argentina per motivi del tutto personali. « Non ho preso ancora alcuna decisione circa il mio eventuale ritorno in Italia », ha aggiunto Boyè. « Rendo nota la mia decisione quando sarò in territorio argentino ».

Il giocatore, che era accompagnato dalla madre e dalla moglie, ha affermato di non aver nulla di particolare da dichiarare ma poi ha aggiunto: « Se dovessi essere obbligato a parlare, direi tutto soltanto quando sarò arrivato in Argentina. Sono stato obbligato a partire così improvvisamente perché non avrei certamente avuto il permesso di una licenza se l'avessi chiesta ».

Queste dichiarazioni del giocatore appaiono un po' strane. Appare ormai quasi certo che il suo proposito sia quello di recarsi in Columbia, per andare a giocare nella squadra del « Santa Fé Club », dalla quale avrebbe ricevuto 250.000 pesos. Tale offerta è stata confermata stamane dal giornale argentino « El Mundo », secondo il quale Boyè avrebbe accettato l'offerta dopo averla in un primo momento rifiutata.

La stampa argentina dedica enorme spazio alla notizia della partenza da Roma del popolare calciatore. Il giornale « Critica » ritiene però che la sua azione meriti soltanto una cosa: la squalifica.

Non c'è giornale che non deplori il comportamento di Boyè, così come aspramente criticato è l'atteggiamento della Columbia, che si ostina a rimanere fuori dalla F. I. F. A., e non si fa scrupoli per sottrarre ad altre nazioni giocatori di fama internazionale.

Bertuccelli è a Torino e non pensa a fuggire!

Martino e Santos deplorano il connazionale Boyè

Un giornale romano della sera ha dato ieri notizia di trattative intercorse fra alcuni emigrati e alcuni calciatori columbiai ed alcuni notissimi giocatori italiani. Secondo il suddetto giornale, Martino, Bertuccelli, Mari, Amadori, Bassi, Flamini, Pesola e altri sarebbero stati negli ultimi tempi avvicinati dai suddetti « emigrati », i quali avrebbero proposto loro convenientissimi ingaggi per andare a giocare in Columbia.

LE PARTITE DI DOMENICA

Il nostro pronostico

Ecco il nostro pronostico per le partite contenute nella schedina del Totocalcio di questa settimana. Ricordiamo al lettore che il nostro pronostico è puramente indicativo; ogni parte potrà variarlo in due o tre partite, seguendo la propria ispirazione più che il criterio della logica. La schedina da noi stilata la settimana scorsa ha totalizzato dieci punti.

ATALANTA-INTER

Per quanto i bergamaschi non perdano da cinque domeniche, il pronostico è per i milanesi, che sono alla svolta decisiva del loro infortunio e non possono perdere altro terreno.

BARI-JUVENTUS

I galletti potrebbero fermare la grande ammalata solo con il cuore. Ma i bianconeri appaiono tecnicamente troppo superiori per non darli favori.

FIorentina-Triestina

Il terreno del Viola è sempre, invidiato dai triestini, che hanno una favorevole al padroni di casa.

GENOVA-PALESTRA

La sconfitta di Roma non depone favorevolmente per i rossoblu. Furono la « fuga » di Boyè, essi appaiono leggermente favoriti, soprattutto perché il Palermo perde fuori casa quasi tutta la sua vitalità.

LAZIO-COMO

I laziali sono reduci da cinque sconfitte consecutive; i biancoscudati dalla bella impresa di Torino. Un « bertuccellismo ».

PARMA-BOLOGNA

Il pallone di Parma non depone favorevolmente per i rossoblu. Furono la « fuga » di Boyè, essi appaiono leggermente favoriti, soprattutto perché il Palermo perde fuori casa quasi tutta la sua vitalità.

PRO PATRIA-BOLOGNA

Il « Pro » è forse un po' azzardato, ma i rossoblu stanno girando a pieno regime, e cercheranno d'impedire la prima vittoria in trasferta. I tigrati del resto, hanno già perduto quattro volte su loro terreno.

TORINO-SAMPDORIA

Due squadre della idem un po' ambedue. Il Torino tuttavia si fa preferire (ma appena appena) perché in casa propria ha perduto solo contro la Juve.

CATANIA-ALESSANDRIA

I siciliani, dopo le « beffe » degli incontri con il Prato ed il Napoli, dovrebbero soddisfare il proprio pubblico. Tanto più che i grigi non sono poi gran che.

MODENA-LEGNANO

I canarini sul proprio terreno sono assai forti, e dovrebbero vincere, sia pure di misura.

PRO SESTO-NAPOLI

A Sesto San Giovanni hanno già vinto sei volte di squadra. Possibile che

Una notizia da Torino destava inoltre una certa impressione perché annunciava che Bertuccelli risultava irreperibile da domenica sera, tanto da far presupporre un nuovo « caso Boyè ».

Abbiamo chiesto informazioni al nostro corrispondente sportivo da Torino, e possiamo nettamente smentire le notizie « sensazionali » del giornale in questione. Bertuccelli, infatti, è regolarmente allenato ieri mattina assieme ai compagni di squadra, e in quanto alla sua irreperibilità, da Torino ci hanno detto che martedì mattina il « giornale della nazionale » si svegliò tardi, e pertanto non ha partecipato alla normale seduta atletica. (La qualcosa gli ha valso una multa dalla parte della società).

Nessuno dei giocatori su nominata pensa alla Columbia. Il gesto di Boyè è stato deplorato da tutti, in particolare modo dai suoi connazionali Martino e Santos. Martino ha dichiarato che in nessun caso Boyè può essere scusato: « Anche se a Genova l'avessero trattato come un eroe, non avrebbe dovuto comportarsi così. Fuggendo, Boyè ha dimostrato di non esser degno del nome di sportivo ».

LA CINTURA DI MEDIO-MASSIMI HA CAMBIATO DETENTORE

Dopo aver battuto Mills per K. O. Joey Maxim punta al titolo dei massimi

La tecnica dell'americano ha prevalso sulla forza dell'inglese

LONDRA, 25. — Le 18.000 persone che gremano ieri sera la Earl's Court arena sono rimaste deluse non tanto per la sconfitta del loro beniamino, l'inglese Freddie Mills, quanto per il modo con cui questa si è avuta, e cioè con un « fuori-combattimento » verificatosi al decimo round, che è valso all'aspirante americano Joey Maxim la conquista del titolo mondiale dei pesi medio-massimi.

L'incontro è stato sostanzialmente un contrasto tra la forza bruta dell'inglese e il pugilato scientifico dell'americano di Cleveland, che si è imposto per la sua superiorità tecnica, per la sua maggiore altezza e lunghezza delle braccia, e per la sua esperienza del ring, raffinata nell'allenamento effettuato sotto la direzione di Jack Kearns, che fu allenatore di due campioni mondiali, Jack Dempsey e Walker, nei momenti aurei della loro carriera pugilistica. Sfruttando gli insegnamenti di Kearns, Maxim è apparso facilmente vincitore fin dalla seconda ripresa.

Subito dopo l'incontro, al quale aveva assistito, Kearns ha preannunciato che Joey Maxim sarà il futuro campione mondiale dei pesi massimi.



IL CAMPIONE SCONFITTO. — Ecco qui Freddie Mills in ginocchio, dopo esser stato duramente colpito da un « cross » e da uno « jab » di Joey Maxim. Prima di cadere definitivamente sul tappeto per il conteggio totale dei dieci secondi, Mills ha subito un attimo di sospensione. Forse, prima di « crollare », avrà pensato alla sua vittoria di un anno e mezzo fa su Lesnevich, ed ai suoi trent'anni di oggi, per i quali non gli sarà più possibile tentare la riconquista del titolo perduto.

Gli schermidori francesi giunti iersera a Roma

Sono giunti ieri sera a Roma gli schermidori francesi Bougniol, Buhani, Latasse, olimpionici di fioretto, Rommel, campione di Francia, Noël, Roger e Netter, componenti la squadra che incontrerà domenica la nazionale italiana nell'incontro di fioretto per la Coppa Gaudin.

I transalpini, che sono stati preceduti di qualche giorno dal capitano non tiratore sig. Levy, e che sono accompagnati dal campione del mondo Cristian d'Orla disastrosamente sovrappeso, si sono presentati in un'auto di lusso, con un equipaggio di quattro persone, per il titolo dei medio massimi.

Louis vince per k.o.

SALT LAKE CITY (Utah), 25. — Ieri sera Joe Louis si è esibito in un incontro amichevole di quattro riprese mettendo al tappeto il peso massimo professionista Rex Layne. I pesi erano i seguenti: Louis 102.50 kg.; Layne 85.729. Sinora il Layne aveva sostenuto quindici incontri da professionista, vincendone quattordici.

Minelli-Thomas a Londra il 14 febbraio

LONDRA, 25. — L'incontro tra Livio Minelli ed Eddie Thomas per il titolo europeo del welter è stato definitivamente fissato alla data del 14 febbraio. L'incontro si svolgerà a Londra.

Turiello viene in Italia per portare Mitri in America

NEW YORK, 25. — Salvatore Turiello è partito in aereo per l'Italia. Come è noto, l'ex campione europeo dei medioleggi, che ora svolge in America funzioni di procuratore e

L'ALLENAMENTO DI IERI DELLA ROMA

Tre reti segnate da Ferri. Oggi alle 14,30 la Lazio incontrerà la Teti

Per l'allenamento sulla palla contro il Montepulciano, disputato ieri allo Stadio, Bernardini non ha fatto scendere in campo i titolari, ad eccezione di Terro e di Bacci. Ferri è stato provato ad ala sinistra, ed ha costituito il numero più interessante della seduta, perché ha saputo disimpegnarsi assai bene, riuscendo fra l'altro a segnare tre reti. Si può quindi pensare che per l'incontro di Padova « Sardinio » potrebbe benissimo rivestire la maglia numero undici, se Pesola fosse ancora indecifrabile, in conseguenza delle non buone condizioni della caviglia destra.

La formazione dell'attacco (comprendente Gambini, Valle, Dell'Innocenti, Lucchesi, Nicoletti, ecc.) ha segnato tre reti, contro il pallone. Non è escluso che Sperone faccia scendere in campo anche Arce, per saggiarne le condizioni.

Il percorso del «Tour» 1950

Il percorso del «Tour» 1950, da Nizza a Gap, Vars (m. 2111) e Isard (m. 2280), da Gap a Briançon, Saint-Nizier (m. 1180) e La République (m. 1145), da Briançon a St. Etienne, Col cronometro da St. Etienne a Lyon, superando i metri 1160 del Col Bessat, e toccando Digione — due giorni dopo il Tour sarà al traguardo del « Parc des Princes » con la solita tappa lunga come la loro 330 km. da Digione a Parigi.

Dunque, via da Parigi verso Est attraversando il Lussemburgo, la tappa nel Belgio, ampio gonfio nel sud-est della Francia, e poi a rotoli, giù per le strade al vento dell'Oceano Atlantico, fino ai Pirenei, dove saranno superati con la Pau-St. Etienne, tappa che si metterà in lancia l'Aubisque (m. 1708), il Tour-

malet (m. 2114) e l'Aspin (m. 1489). Poi ancora pianura nelle tappe del Midi che soffercheranno nel caldo, e le tappe « di lusso » della Costa Azzurra e della Riviera dei Fiori. Da Nizza a Sanremo, il Tour valicherà il Col Mule (m. 450), e nella Sanremo-Nizza il Col Turin (m. 1607).

I contrafforti delle Alpi saranno superati in tre tappe: Vasson (m. 1700), La Cayolle (m. 2328) e Pontis (m. 1700).

Il percorso del «Tour» 1950, da Nizza a Gap, Vars (m. 2111) e Isard (m. 2280), da Gap a Briançon, Saint-Nizier (m. 1180) e La République (m. 1145), da Briançon a St. Etienne, Col cronometro da St. Etienne a Lyon, superando i metri 1160 del Col Bessat, e toccando Digione — due giorni dopo il Tour sarà al traguardo del « Parc des Princes » con la solita tappa lunga come la loro 330 km. da Digione a Parigi.

Città nuove, montagne sulle quali il Tour non era ancora stato. Però,

nel complesso — grosse novità non ce ne sono: rispetto all'edizione 1949, il Tour correrà una tappa in più (22, anziché 21), ma la distanza sarà superiore di appena 12 chilometri e le tappe a cronometro sono ancora due, una all'inizio e l'altra alla fine della corsa.

Solamente le tappe di montagna sono state ridotte e rese più nervose, ciò che favorirà i passisti e costringerà gli arrampicatori ad impegnarsi in pianura per non perdere il vantaggio conseguito sui Coli.

ATTILIO CAMORIANO

Bibbia vittorioso nelle gare di St. Moritz

ST. MORITZ, 25. — Il campione olimpionico di « skeleton », l'italiano Nino Bibbia, ha vinto la classica gara per Coppa Curzon, battendo nelle finali otto « bobisti » sul chilometro dell'aspra discesa del Cresta.

Gli sciatori « azzurri » sono partiti per Parigi

MILANO, 25. — Accompagnati dal Commissario Tecnico Otto Menardi, sono partiti questa sera dalla stazione centrale a Parigi i componenti la squadra azzurra che parteciperà ai campionati mondiali di sci. La comitiva composta da Celina Segli, Zeno Colò, Carlo Gattiner, Albino e Silvio Alverà da Parigi raggiungerà in volo New York.

PIETRO INGRAO Direttore responsabile

Stabilimento Tipografico U.E.S.I.A. Roma - Via IV Novembre 100 - Roma

PER IL MIGLIOR ATLETA

A Fausto Coppi il «Premio Colombo», '49

Seguono in graduatoria: Mitri, Ruffo, Pagani, Castoldi, Cuccelli

MILANO, 25. L'annuale referendum dei giornalisti sportivi milanesi per il conferimento del premio della Fondazione « Emilio Colombo » per il 1949 si è concluso con l'assegnazione del premio « per il miglior atleta » a Fausto Coppi, seguito nelle votazioni dal campione europeo dei pesi medi Tiberio Mitri, dai campioni mondiali motociclistici Bruno Ruffo e Nello Pagani, dal recordman mondiale di motonautica A. Castaldi, da Cuccelli, Minelli e Ascarei. Fausto Coppi aveva già ottenuto la distinzione nel 1947 succedendo a Bartali. Nel 1948 il premio era toccato all'atletico Consolini.

Per il premio di squadra si è ritenuto di assegnare, con votazione unanime, alla memoria della gloriosa squadra del Torino un premio speciale.

Il normale premio « per la squadra migliore » è stato assegnato all'equilibrato del « quattro senza » della Moto Guzzi, che anche nel 1949 ha conquistato il campionato europeo.

I nomi che figurano nella graduatoria sono tutti nomi di atleti che hanno procurato allo sport italiano nell'annata passata, vittorie e soddisfazioni. Ci sembra però che i colleghi milanesi abbiano trascurato un nome. Roberto Proietti, edipure si tratta di un atleta serio e modesto, che ha saputo vincere la sua battaglia nelle difficili condizioni di un lungo viaggio il diretto avversario proprio a casa sua!

Si sarà trattato di una dimenticanza, ma è una dimenticanza che sorprende, perché i nomi degli atleti dove peggio italiani campioni europei ci sono (ed è tanta che vi siano). Mancava solo il romano Proietti...

Milan e Formenti vittoriosi a Milano

MILANO, 25. — Ecco i risultati della riunione di stasera al Teatro Principe. Pesi medi: Sconfitti batte Fornaca ai punti in 8 riprese; pesi massimi: Milan batte Martin ai punti in 8 riprese; pesi piuma: Formenti batte Cardinale, ai punti in 10 riprese.

Le decisioni della Lega

Andreoli ammonito

MILANO, 25. — La Lega Calcio, nella sua odierna riunione, ha multato le seguenti società: per lire 20.000 il Novara, l'Alessandria e il Perugia; per lire 15.000 il Piacenza; ecc.

La Lega ha squalificato per due giornate di gara Sini del Prato, per una giornata: Ballo della Sampdoria, Uram della Spezia, Civelli e Rossi dell'Adriese, Grossi dell'Empoli, Di Cinto della Ternana, Bodini della Jesina, Paoanini del Perugia, Camilli del Solvay, ecc. Ha inoltre ammonito molti altri giocatori, e fra essi Zoffi della Lucchese e Andreoli della Roma.

IL RECUPERO DI IERI

Modena b. Alessandria 2 a 1

ALESSANDRIA, 25. I canarini hanno raddrizzato negli ultimi dieci minuti una gara che stavano perdendo per un gol, segnato su rigore da Soffredo alle 21' della ripresa. Ma il 36' Silvestri e al 45' Brighenti rovesciarono il risultato.

Con questa vittoria il Modena si porta a 27 punti in classifica, alla pari di Napoli e Livorno.

ASPICHININA

per la cura razionale
del RAFFREDDORE e dell'INFLUENZA

Il successo dell'ASPICHININA nella cura dell'influenza, dei raffreddori, delle nevralgie reumatiche è universalmente confermato dalla prescrizione dei Medici pratici e di Clinici illustri.

L'ASPICHININA previene e cura le complicanze e l'astenia delle forme influenzali e reumatiche.

L'ASPICHININA non deprime, ma sostiene il cuore.

2 compresse prese insieme frangono il raffreddore al primo insorgere.

...PIOGGIA
NEBBIA
FREDDO
NEVE...

STOCK

IL MIGLIOR CONFORTO NEI RIGORI DI STAGIONE

Dr. DELLA SETA

Specialista VENEREE-PELLE

DIFFICULTÀ SENSUALI (8-12, 14-20)
VIA ARENULA 25 - Piano 1 int. 1

Dr. INTOTERO

VENEREE - PELLE

STAZIONE V. Marsala 64

Dr. SAVELLI

VENEREE - PELLE

GINECOLOGIA
IMPOTENZA

Sierista teminale
SANGUE - Microscopici
V. SAVELLI 30

(Corso Vittorio Emanuele)
(Fronte Cine Augustus)
1-20 fer - 8-13 fest

Dr. CARLETTI

VENEREE - PELLE

STAZIONE V. Marsala 64

Dr. YANKO PENEFF

Specialista Dermosinfonico

IMPOTENZA - VENEREE - PELLE

Via Palestro 36 p.p. int. 3 ore 8-11 e 14-15

Dr. DAVID STROM

SPECIALISTA DERMATOLOGO

Cura indolore senza operazione
EMORROIDI - VENE VARICOSE
Ragadi - Piaghe - Idrosie

VENEREE - PELLE - IMPOTENZA

Via Cola di Rienzo, 152

Tr. 34-501 - Ore 8-13 e 15-20 Fest 8-13

Dr. ESQUILINO

Dr. ESQUILINO

Dr. ESQUILINO

Dr. ESQUILINO

Dr. ESQUILINO

Dr. ESQUILINO

Dr. ESQUILINO

Dr. ESQUILINO

Dr. ESQUILINO

ABITI PRONTI SU MISURA Superabito... IMPERMEABILI PALEOT Superabito...